

La verifica periodica degli strumenti di misura

Category: Gestione Taratura Strumenti

scritto da Enrico Reccagni | Ottobre 15, 2019



Tutte le aziende sono tenute a controllare la “bontà” dei propri strumenti di misurazione. Questo controllo viene eseguito tramite le verifiche di taratura, previste ad intervalli di tempo prefissati.

Perché controllare gli strumenti?

Questa operazione serve a conoscere le caratteristiche metrologiche dello strumento, fondamentali per capire se è utilizzabile all'interno del processo aziendale al quale è stato assegnato.

Quando controllare gli strumenti?

Le aziende costruttrici consigliano di controllare gli strumenti ad intervalli regolari ogni 1/2 anni. Le tempistiche consigliate dalle aziende non sono un'imposizione, ma solo un suggerimento, poiché l'intervallo di taratura viene deciso solitamente dall'utilizzatore, in funzione della tipologia e della frequenza di utilizzo dello strumento.

Non tutti sanno però che i risultati di una taratura sono validi nel momento e nelle condizioni in cui viene eseguita. Questo significa che già nei primi istanti successivi alle misure, le stesse se ripetute, possono differire da quelle precedentemente registrate.

A maggior ragione se uno strumento viene utilizzato spesso in ambienti che possono pregiudicare le sue caratteristiche, o viene utilizzato per verificare processi molto sensibili, si deve decidere di eseguire controlli

più ravvicinati, rispetto a quelli consigliati dalla casa madre. L'incremento dei controlli di taratura rende più onerosa la gestione del singolo strumento, pertanto in alcuni casi, per non gravare sui costi, è sufficiente eseguire dei controlli intermedi o verifiche periodiche.

La verifica periodica

Ma fra un intervallo di taratura ed un altro, cosa può accadere?

Purtroppo può accadere di tutto, una manovra di misura errata, un sovraccarico, o un'accidentale caduta ed è proprio per questo motivo che è fondamentale eseguire i controlli intermedi (fra una taratura e la successiva), per capire se lo strumento rientra nelle sue capacità metrologiche, e può essere utilizzato.

Ma cos'è la verifica periodica o intermedia?

La verifica periodica è uno strumento importante che permette di capire, tramite un confronto di misura, se lo strumento sotto esame mantiene nel tempo le sue caratteristiche metrologiche.

Come eseguire la verifica intermedia?

Se si utilizzano strumenti di gestione semplici ed efficaci come il software di gestione [ByteQX](#), l'esecuzione del controllo intermedio è di facile realizzazione.

Si tratta di andare a verificare lo strumento sotto esame, su un numero limitato di punti di misura, rispetto alla taratura.

Per fare questo Bytegs vi dà la possibilità di inserire e configurare i punti di verifica, ed è in grado di fornirvi l'esito del controllo eseguito.

In base alla tipologia di strumento e all'utilizzo che se ne deve fare, spesso è necessario eseguire questi controlli ad intervalli brevissimi, in alcuni casi queste verifiche vanno eseguite prima di ogni utilizzo dello strumento.

La difficoltà nel mantenere questa grande mole di registrazioni è notevole, in particolare se non si hanno a disposizione mezzi adeguati per eseguire e gestire tutte queste misure.

Non hai ancora un sistema per la gestione delle verifiche intermedie?

Esegui le verifiche intermedie ma vorresti un metodo più efficace?

Contattaci ora per, una chiacchierata con un nostro esperto.

[Perché un software in cloud](#)